

# **18 OTTOBRE**

## **SCIOPERO GENERALE**

indetto da COBAS, CUB, USB  
per tutto il lavoro dipendente pubblico e privato

### **contro le manovre del governo**

**Per il rinnovo dei contratti e l' aumento dei salari e pensioni  
contro lo sfruttamento del lavoro che siamo noi a produrre  
mentre ai nostri giovani è destinata la disoccupazione di massa  
e alle famiglie italiane lo stato di povertà**

**Contro le spese militari, le "grandi opere",  
la privatizzazione dello stato sociale e dei beni comuni che vanno  
pari passo con la sospensione dello stato di diritto, in cui l'ordine  
pubblico diviene uno stato di militarizzazione e repressione**

**Per la libertà di circolazione e di residenza dei migranti e  
rifugiati, il diritto di cittadinanza per chi nasce in Italia**

**Per nuova legge sulla democrazia e rappresentanza sindacale,  
contro gli accordi Fiat e di Cgil-Cisl-Uil  
che negano la democrazia sui luoghi di lavoro**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE a ROMA**  
h.10 da p.zza della Repubblica

I Cobas si oppongono con determinazione alla espropriazione della ricchezza collettiva a favore dei mercati e degli interessi del capitalismo neoliberista e alla vorace produzione di profitti su beni e risorse che appartengono a tutti;

Ma dichiarando i nostri no, affermiamo nuovi sì. Lo facciamo praticando una nuova partecipazione e ambiti di democrazia diretta, alleandosi con i movimenti dei territori in lotta per la difesa di una economia sostenibile della loro terra e salute, coordinandosi con i movimenti contro la privatizzazione dell'acqua e dei beni comuni, sociale,

Questo è il significato dello sciopero generale del 18 ottobre che terminerà alla fine della manifestazione con un'accampata che prepari la manifestazione del 19 ottobre promossa dai movimenti in lotta.

Uno sciopero che serva alla costruzione di coordinamenti dei soggetti che si battono sui posti di lavoro contro i meccanismi di accumulazione del profitto e dei movimenti in lotta nei territori per la difesa dei beni comuni, contro le privatizzazioni le "grandi opere" dei servizi pubblici che vanno pari passo con la **sospensione dello stato di diritto, in cui l'ordine pubblico diviene uno stato di militarizzazione e repressione.**

**COSTRUIAMO LA MOBILITAZIONE IN TUTTA ITALIA IL 18 OTTOBRE PER UN PRIMO  
PASSO COMUNE PER L'AFFERMAZIONE DI UN'ALTERITÀ POSSIBILE**

**CONFEDERAZIONE COBAS TORINO**

SEDI: via San Bernardino 4 - 10141 Torino - Tel/fax 011 334345  
e-mail: [cobas@cobastorino.org](mailto:cobas@cobastorino.org) - [cobas.scuola.torino@katamail.com](mailto:cobas.scuola.torino@katamail.com)  
Via Cercenasco 23 /c Mirafiori- 10135 Torino tel 011 4224605